

## **GESTIONE PUBBLICA DELL'ACQUA, DOPO IL REFERENDUM CHE FARE ?**

L'esito dei referendum ha aperto una nuova strada per la democrazia e per un futuro basato sulla tutela dei beni comuni e sulla partecipazione democratica alla vita del nostro Paese.

**In tutto il territorio italiano dobbiamo continuare nella nostra vertenza per rendere pubblico un bene che nonostante la vittoria del referendum continua ad essere gestito in parte da società miste o private .**

Le multinazionali non vogliono cedere alla collettività ciò che *si sono accaparrati* con l'appoggio di governi di destra e sinistra. Occorre ripartire dalla legge di iniziativa popolare depositata in Parlamento nel 2007 con il sostegno di 406 mila cittadini che l'anno sottoscrisse.

Essa prevede: *--che la gestione dell'acqua ritorni totalmente pubblica in tempi brevi,* *--che venga assicurata una quantità minima ,50 litri giornalieri gratuiti, con un forma tariffaria che scoraggi gli sprechi,*

*--che venga fatto un bilancio idrico di ogni bacino per valutare la quantità di una risorsa non infinita e per gestirla nel migliore dei modi,*  
*-- che la fiscalità generale debba coprire i costi di investimento.*

*A Milano la giunta Pisapia sta valutando le richieste fatte dai comitati per dichiarare l'acqua un bene privo di rilevanza economica e avviare una reale gestione pubblica trasformando Mm spa in ente pubblico.*

*In Lombardia la legge regionale ha decretato il decadimento degli AATO, che sono gli enti decisionali ed amministrativi del servizio idrico, cosa cambierà?*

Nelle manovre finanziarie sono previsti incentivi per i comuni che vendono le municipalizzate e anche la messa sul mercato dei servizi pubblici malgrado l'abrogazione del 23 bis, articolo che obbligava la privatizzazione dei servizi pubblici.

**E' urgente trovare le strade per far rispettare il voto di 27 milioni di cittadini.**

**Approfondiremo tutte le questioni**

### **MARTEDI' 27 settembre 2011 ore 21**

#### **In Consiglio di zona 8 sala consiliare via Quarenghi, 21**

**Rosario Lembo** , presidente CICMA, Comitato Italiano Contratto Mondiale Acqua

**Giancarlo Peterlongo** ex direttore settore acqua potabile Amiacque, consigliere ATO di MI

**Basilio Rizzo** presidente del Consiglio Comunale di Milano

Modera

**Giovanna Procacci** Comitato Acqua Pubblica, Milano